

Munda Education Center - Sunderban Adibashi Munda Mohila Somobay Somiti

Jisur Nam Ashram – Ishwaripur, Shyamnagor, Satkhira

JNAnews – 30 Agosto 2018

In copertina: il tema principale della Giornata Internazionale dei Tribali quest'anno era “LE POPOLAZIONI INDIGENE: MIGRAZIONI E MOVIMENTI”.

Provando a spiegare il significato di questo tema per i Tribali Munda della Foresta del Sunderban, P. Luigi Paggi ha cominciato dal “logo” di SAMS, la piccola ONG dei Munda diretta da Krishnapada Munda (a pag. 6).

Cari Lettori,

questo notiziario vuole prima di tutto lodare i meriti e i tentativi di un gruppo di coraggiosi giovani che si sono avventurati in questo remoto angolo del Paese durante il peggior periodo dell'anno, che è la stagione delle piogge. Di solito equiparo alle aquile i coraggiosi che osano visitare il Bangladesh durante l'anno, perché questi uccelli sono differenti dagli altri: volano soli e alti nel cielo... ma Le persone che vengono in questo Paese nel mezzo alla stagione delle piogge, e affronta pioggia e strade fangose, rane, bisce, scarafaggi e ragni... devono essere equiparati non solo alle aquile ma alle AQUILE REALI!!!

Una di queste aquile reali che già tre volte durante gli anni passati si è avventurato nell'area Sud-Ovest del Bangladesh è Elia Clerici. E' venuto la prima volta nel 2011, e con il suo amico Fabio Gallerani ha costruito la scala dello stagno, così che le ragazze Munda non debbano rompersi le gambe per accedervi. Elia è un architetto, e di nuovo con il suo amico Fabio nel 2013 ha costruito una piccola casa a prova di ciclone, all'ingresso della nostra Missione (JNA). In seguito altre costruzioni sono sorte, ed Elia ne ha progettate due. Elia e Fabio sono venuti ancora durante la stagione delle piogge del 2015, e hanno fatto diversi importanti lavori nelle nuove costruzioni; erano accompagnati dalle loro fidanzate Francesca Zilio e Chiara Rossi. Il sei Agosto di quest'anno Elia è tornato, questa volta con un altro suo amico, Matteo Alberio che è un elettricista esperto, e le loro fidanzate, rispettivamente Francesca e Naomi. [foto pagg. 2 e 3]

Sulla strada da Dhaka a Khulna su microbus, il gruppo ha sostato a Savar per caricare due giovani signore dal Sud-Italia, Pina ed Emanuela, che sono venute in Bangladesh per fare un po' di esperienza missionaria con le Suore del PIME. Poi il gruppo ha traversato il Gange in ferry. [foto pagg. 3 e 4]

Dopo aver trascorso alcuni giorni a Khulna, l'intero gruppo il 9 Agosto ha partecipato ad un incontro a Satkhira per la Giornata Internazionale dei Tribali,

celebrata congiuntamente dai Munda di Shyamnagar e di Tala. In questa occasione tutti gli onorevoli ospiti vestivano abiti locali [*lungi* per i maschi e *punjabi* per le donne]. Gabriele, un altro giovanotto italiano che studia e vorrebbe diventare medico, si è aggiunto al gruppo. [foto pag.5]

Il tema principale della Giornata Internazionale dei Tribali quest'anno era "LE POPOLAZIONI INDIGENE: MIGRAZIONI E MOVIMENTI".

Provando a spiegare il significato di questo tema per i Tribali Munda della Foresta del Sunderban, P. Luigi Paggi ha cominciato dal "logo" di SAMS, la piccola ONG dei Munda diretta da Krishnapada Munda. In questo logo, il lato con la foresta vorrebbe esprimere il primitivo stile di vita dei Munda, e il lato con il sole nascente vorrebbe esprimere quello nuovo e moderno che questo popolo dovrebbe provare ad adottare.... Ma tra questi due stili di vita c'è un fiume che può essere superato solo con una imbarcazione. Quale tipo di barca dovrebbero usare i Munda per migrare dalla Foresta alle nuove terre del sole nascente?

La barca della CONOSCENZA e della ISTRUZIONE!

Le popolazioni tribali della foresta del Sunderban DEVE IMPARARE queste quattro cose:

1 – IMPARARE A IMPARARE (a questo scopo smartphone e computer possono essere strumenti meravigliosi)

2 - IMPARARE AD ESSERE (gente buona ed onesta, non bugiardi, ladri e imbrogliatori)

3 – IMPARARE A FARE (imparare diversi modi per guadagnare il proprio sostentamento)

4 – IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI (un percorso molto lungo da fare, per i Munda della Foresta del Sunderban) [foto pag.6]

Dopo la lettura di P.Luigi anche Elia è salito al palco davanti al pubblico ed ha fatto un breve discorso sulla necessità, per i Tribali Munda della Foresta del Sunderban, di andare verso un nuovo stile di vita e verso il mondo moderno. Le parole di Elia sono state molto appropriate e adatte al tema principale della giornata. [foto pag.7]

Nel pomeriggio, il gruppo dei visitatori è stato invitato a sedere sul palco per poter assistere al programma culturale preparato dal gruppo Gopal, di cantanti e danzatrici Munda. [foto pag. 8]

Alla fine della giornata l'intero gruppo di visitatori è andato a Isshoripur, il luogo dove è situata la piccola Missione Cristiana (JNA). Le ragazze Munda che vivono là avevano organizzato una cerimonia di benvenuto, con cantanti e danzatrici come sempre fanno quando arrivano ospiti a visitarci. Poi, se gli ospiti e visitatori sono giovani più o meno come le ragazze Munda, sono invitati ad aggiungersi al gruppo e a provare essi stessi. [foto pag. 9 - 12]

Il giorno dopo, il gruppo di Elia ha cominciato ad adempiere allo scopo principale per il quale erano venuti... che era fare lavori di riparazione ed abbellimento alla Missioncina. Matteo ed Elia hanno revisionato e rinnovato l'intera linea elettrica e le tubazioni dell'acqua, e le quattro ragazze si sono date da fare dipingendo i muri di diverse stanze e le inferriate arrugginite alle finestre [foto pag. 13 - 16]

Francesca e Naomi sono state indaffarate anche insegnando Inglese alle ragazze più giovani, e hanno passato del tempo con loro suonando ed insegnando danze occidentali... qualcosa che alle ragazze Munda piace moltissimo. [foto pag. 17]

Sia i giovanotti che le signorine hanno lavorato come muli dal secondo giorno della loro permanenza fino all'ultimo. Hanno avuto solo un giorno per riposare e rilassarsi, e andare a dare un'occhiata alla Foresta del Sunderban. Sono stati abbastanza coraggiosi da andare con una piccola barca fino al bordo della foresta dove vive la Tigre Reale del Bengala...non hanno potuto vederla... ma pensiamo che la tigre abbia potuto vedere loro e fortunatamente non sia uscita dal suo nascondiglio! Ma hanno potuto veder una tigre di plastica in un centro turistico recentemente realizzato dal Governo. Così potremmo dire, alla bengalese "meglio uno zio cieco che nessuno zio"; oppure, alla italiana "meglio poco che niente... e chi si accontenta gode!" [foto pag. 18 - 20]

Poi Emanuela e Pina se ne sono andate, ma sono state rimpiazzate da tre nuovi ospiti italiani provenienti da Calcutta: Luca Perotta e sua moglie Anna, e Claudio Repellino. Quasi due anni fa Luca e Claudio erano venuti in Bangladesh per fare un video sul rivoluzionario lavoro di P. Giovanni Abbiati tra le donne del Bangladesh. Questo posto gli era piaciuto, e poiché stavano facendo un giro in India hanno attraversato il confine e sono venuti a trovarci. da Calcutta ci hanno portato molti regali utilissimi per le ragazze che stanno al JNA. Anna, la moglie di Luca, insieme a Francesca e Noemi ha decorato un paio di locali dove le ragazze dormono. questi tre nuovi ospiti sono restati un paio di giorni, e sono andati in giro ad incontrare la gente del posto, e a dare un'occhiata alla foresta, poi sono tornati a Calcutta e sono partiti per l'Italia. [foto pag. 21 e 22]

La sera prima della partenza del gruppo di Elia, un gioioso evento si è svolto in questo remoto angolo del paese. Elia, che era riconosciuto come capogruppo da tutti gli ospiti, in accordo ad una vecchia usanza occidentale, si è inginocchiato davanti a Francesca e le ha chiesto se voleva sposarlo. Certamente i nostri lettori possono immaginare come sia Francesca che Elia fossero emozionati... ma non erano i soli le ragazze più grandi hanno organizzato la loro cerimonia di matrimonio, secondo le loro tradizioni e costumi, in una atmosfera gioiosa. I nostri lettori possono vedere le foto di questo matrimonio esotico, che speriamo diventi presto un vero matrimonio! Meglio al più presto... perché sia la sposa che lo sposo sono quasi pronti per questo importante evento della loro vita. [foto pagg.23 e 24] Poi il "capogruppo" e la sua nuova moglie... e i loro amici sono partiti per

Dhaka, sulla strada per l'Italia. Ma prima di partire sono andati a visitare un altro gruppo di Tribali, che vive a 70 Km da Dhaka: i tribali Mandi (o Garo). Questo gente appartiene alla razza Mongolico-tibetana e sono seguiti da P. Giovanni Gargano, un Missionario Saveriano come P. Luigi. I bambini di questa Missioncina hanno dato agli ospiti un caloroso benvenuto con un mazzo di fiori, e a pranzo P. Giovanni ha servito cibo delizioso. [foto pagg. 25 e 26]

Il giorno successivo Elia e il suo gruppo sono partiti per l'Italia. Siamo estremamente grati a loro, a Pina e Emanuela, a Luca e Claudio e Anna che sono stati capaci di, allo stesso tempo...

fare per e stare con!

L'unico ospite rimasto al JNA è Gabriele, il giovanotto italiano che vuole diventare medico e si vanta di essere ateo. Gli abbiamo detto di non andare in giro a dire ai Musulmani di non avere una religione, perché potrebbe trovarsi nei guai. Così – per ragioni di sicurezza - adesso dice di essere un seguace di Buddha. Si sente un pochino perso, ma anche a lui questo posto piace ed è determinato a terminare il lavoro cominciato da Francesca e Naomi. Il suo contributo all'abbellimento di questo posto è apprezzabile, così tutti coloro che vivono al JNA (incluso un emaciato gattino) gli sono molto grati! [foto pagg. 27 e 28]